



Il Ministro della transizione ecologica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 del 15/02/2021), con il quale il professor Roberto Cingolani è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, gli articoli 2 (Ministero della transizione ecologica), 3 (Disposizioni transitorie concernenti il Ministero della transizione ecologica) e 4 (Comitato interministeriale per la transizione ecologica);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 54 del 04/03/2021) con il quale il professor Roberto Cingolani è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica 31 marzo 2021, n. 119;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 maggio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26.10.2001, recante l'istituzione dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 21 maggio 2001, che disciplina la nomina degli organi dell'Ente Parco;

VISTA la nota prot. n. 15438 del 2 luglio 2019, con la quale il Ministero ha richiesto alle amministrazioni interessate le designazioni dei propri rappresentanti ai fini della nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano;

VISTO il decreto 26 gennaio 2021, n. 39, con il quale è stato nominato il Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano;

VISTA la nota prot. n. 4705 del 3 febbraio 2021, con la quale l'Ispra ha designato la dottoressa Raffaella GAFÀ quale proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano;

VISTE le note prot. n. 10139 e n. 10141 del 14 maggio 2021 con le quali è stato chiesto l'avviso ai Presidenti della Regione Emilia-Romagna e della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 in ordine alla nomina della dottoressa Raffaella GAFÀ quale componente del Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, in rappresentanza dell'ISPRA;

VISTA la comunicazione a mezzo PEC del 28 maggio 2021, con la quale il Presidente della Regione Toscana ha espresso parere favorevole in ordine alla nomina della dottoressa Raffaella GAFÀ quale componente del Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, in rappresentanza dell'ISPRA;

VISTA la nota prot. n. 560243 del 7 giugno 2021, con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha espresso parere favorevole in ordine alla nomina della dottoressa Raffaella GAFÀ quale componente del Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, in rappresentanza dell'ISPRA.

VISTA l'autodichiarazione sottoscritta dalla dottoressa Raffaella GAFÀ ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina)

1. La dottoressa Raffaella GAFÀ è nominata componente del Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, in rappresentanza dell'ISPRA.

Articolo 2

(Durata)

1. Il presente decreto non modifica la durata in carica del Consiglio Direttivo stabilita con il decreto 26 gennaio 2021, n. 39.

2. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dall'incarico.

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione alle sedute di Consiglio è a titolo gratuito e non dà diritto a corresponsione di compensi, comunque denominati, e a gettoni di presenza.

2. I rimborsi spese sono a carico dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.

Roma,


Roberto Cingolani